



*COMUNE DI BENESTARE*  
*89030 - CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA*  
*Piazza Dante – Tel. 0964 / 68032*  
*Codice Fiscale 81000530808 – Partita IVA 00731330809*  
*Codice Univoco: 5UDDU0*

## **DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**N. 21 DEL 21 MARZO 2022**

**OGGETTO: Dissesto finanziario – Art. 254 Tuel 267/2000 – Piano di rilevazione della massa passiva  
Presa Atto della concessione proroga termini per la rilevazione della massa passiva proroga termini  
cui all'art. 254 comma 1 e proroga termini per rilevazione della massa passiva.-**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **21** del mese di **MARZO** alle ore **10.30** l'Organo Straordinario di Liquidazione, nella persona della dott.ssa Gaetana Scarlata, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 02.09.2021, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000, ha adottato la seguente deliberazione, tenuta tramite piattaforma "Whatsapp", con la partecipazione del Vice Segretario Comunale dott. Bruno Chirchiglia, nominato con decreto sindacale Prot.7553 del 29.11.2021, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

### **L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

#### **PREMESSO CHE:**

-il Comune di Benestare con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.11.2020, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

-con D.P.R. del 02.09.2021, notificato al Comune di Benestare, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, d.ssa Gaetana Scarlata, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

-ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

-in data 13.09.2021 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Palazzo Municipale di Benestare, giusta Deliberazione n. 1 del 13.09.2021 agli atti;

-l'avviso ai creditori è stato pubblicato in data 13.09.2021, fissando ai sensi dell'art. 254 del TUEL, il termine perentorio dei successivi sessanta giorni, per l'insinuazione nelle passività dell'Ente;

-con deliberazione n. 6 del 12.11.2021 il medesimo Organo straordinario di Liquidazione ha prorogato il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo;

-con successiva deliberazione n. 6 del 12.11.2021, questo Organo Straordinario di Liquidazione ha prorogato per ulteriori 30 gg. il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo;

-nonostante l'intervenuta proroga dei termini previsti dai richiamati avvisi, risultano pervenute al protocollo dell'Ente, un numero ridotto di istanze di insinuazioni alla massa passiva, sia in funzione degli importi richiesti rispetto alle posizioni debitorie note all'Ente, sia in funzione del numero di istanze pervenute

rispetto alle singole posizioni debitorie precedentemente elencate dall'Ente in sede di procedure di "Riequilibrio Finanziario Pluriennale";

-altre istanze continuano a pervenire oltre il termine fissato, anche da parte degli uffici dell'Ente;

-sussiste un consistente numero di contenziosi giudiziali ed extragiudiziali pendenti per i quali i responsabili dei servizi stanno procedendo all'istruttoria necessaria per l'eventuale inserimento nella massa passiva, anche nei casi in cui non sia stata prodotta formale istanza di ammissione;

-ai sensi dell'art. 254, comma 1, del citato Testo Unico, questo Organo è tenuto ad accertare la massa passiva entro 180 giorni dall'insediamento;

-nel termine previsto dalla norma risulta impossibile provvedere all'accertamento della massa passiva per le oggettive difficoltà in cui versa l'Ente e, in particolare, perché sussiste di fatto un rallentamento dell'attività straordinaria per le seguenti ragioni:

- i Responsabili dei Servizi, nonostante l'avvio delle istruttorie di che trattasi, riscontrano notevoli difficoltà ad effettuare le necessarie verifiche preordinate a riscontrare la fondatezza della pretesa creditoria trasmessa da questa OSL ai sensi dell'art. 254, comma 4, Tuel 267/2000, stante la notevole carenza di personale, si consideri in effetti che:
  - delle 4 Posizioni Organizzative dell'Ente, soltanto 1 è ricoperta da personale di ruolo a tempo indeterminato (comunque prestante attività lavorativa al 50 %);
  - per n. 02 Posizioni Organizzative l'Ente, stante le impossibilità di procedere ad assunzioni di personale, sopperisce tramite temporanei incarichi a personale dell'ente stesso;
  - l'Ente dispone di ridotto personale destinato ad attività amministrativa, comunque quasi esclusivamente con contratto di lavoro part. Time 50 %, quali ex lavoratori lsu-lpu stabilizzati;
- la mancata acquisizione, a tutt'oggi, delle attestazioni di cui sopra, risultano spesso gravosi a causa della complessità delle vicende sottese ad ogni richiesta e/o della carenza documentale, che impongono approfondimenti istruttori non conciliabili con l'esigenza di speditezza e celerità, pur sussistente nell'ambito di procedura di risanamento;
- la mancata comunicazione dell'elenco dei debiti di bilancio e fuori bilancio;
- la necessità di avviare ulteriori procedure di riscossione dei residui attivi, spesso di epoca vetusta, affidati a concessionari della riscossione, registra un tasso di riscossione annuo molto basso;
- la mancata comunicazione di eventuale sussistenza di quote di mutui non utilizzate e disponibili da far confluire nella massa attiva;
- l'elenco aggiornato dei beni patrimoniali eventualmente da alienare, quali risorse destinate al risanamento;
- a causa delle note vicende epidemiologiche, specie nel periodo compreso tra il 01.11.2021 e 31.01.2022, gli uffici comunali sono stati costretti a limitare l'accesso del pubblico nonché a non consentire l'accesso ai dipendenti con contestuale chiusura degli uffici per via di contemporanea positività al covid-19 di quasi tutti i dipendenti addetti agli uffici comunali, causando ciò anche il blocco delle attività istruttorie riferite alle istanze di ammissione alla massa passiva dell'O.s.l.;

**Dato atto che:**

-per le oggettive ragioni sopra esposte, allo stato risulta impossibile definire compiutamente la massa

debitoria di competenza della procedura di dissesto nonché rispettare il termine di legge per completare il piano di rilevazione della massa passiva necessaria nel dare l'avvio alle procedure di risanamento;

-per le motivazioni esposte, si è reso necessario richiedere al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direz. Centrale per la Finanza Locale – di volere concedere una proroga dei termini di cui

all'art. 124 del TUEL, per un periodo non inferiore a 180 giorni per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, a decorrere dal 12.03.2022, inviando apposita richiesta, giusta nota prot. 1475 del 02/03/2022;

-la citata richiesta è stata riscontrata da parte del Ministero dell'Interno che, con nota del 10/03/2022 (Prot. Min. 26664), acquisita al protocollo dell'Ente col n. 1644 del 10/03/2022, ha comunicato di concedere una proroga di ulteriori mesi 6;

**Visto** il Tuel 267/2000;

## **DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**DI PRENDERE ATTO** della intervenuta concessione di una proroga di ulteriori mesi 6, ai fini della presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, cui all'art. 254 comma 1 del TUEL;

**DI PROROGARE** di ulteriori trenta giorni la scadenza del termine perentorio per la rilevazione delle passività dell'Ente già precedentemente fissato;

**DI INVITARE** ulteriormente gli uffici dell'Ente a predisporre con urgenza gli elaborati necessari a determinare la massa passiva;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di ausilio all'Organo Straordinario di Liquidazione;

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- ✓ al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Risanamento Enti Dissestati;
- ✓ alla Prefettura di Reggio Calabria;
- ✓ alla Corte dei Conti – Sezione regionale per la Calabria;
- ✓ alla Corte dei Conti – Procura regionale per la Calabria;
- ✓ al Presidente del Tribunale di Locri;
- ✓ al Sindaco del Comune di Benestare;
- ✓ all'Organo di Revisione Contabile del Comune di Benestare;
- ✓ all'Istituto tesoriere del Comune di Benestare, Banca di Cr. Coop. di Cittanova, filiale di Bovalino;

Alle ore l'Organo straordinario di Liquidazione dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**  
d.ssa Gaetana Scarlata

**Il Vice Segretario Comunale**  
dott. Bruno Chirchiglia

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, per la durata di quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_
- La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo, per dieci giorni consecutivi, articolo 124, comma 1, del T.U. Enti Locali n. 267/2000.
- La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall' O.S.L., ai sensi dell'articolo 134 del T.U. Enti Locali n. 267/2000.